COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Area Pianificazione Strategica

Appalti e Contratti
piazza C. Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456367 - fax. 0522/456037
- Profilo di committente: http://www.comune.re.it/gare

Disciplinare di gara

per l'affidamento in concessione, con il sistema, della finanza di progetto, tramite procedura aperta e successiva procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 37 quater comma 1 lettera a) e b) della legge 11.02.1994 n. 109, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e della esecuzione di lavori di costruzione e di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché della successiva gestione di parcheggi a servizio del Centro Storico della Città di Reggio Emilia. Codice CIG 05436466DD_. Codice CUP J81B08000460007_____.

Parte I

Norme integrative del Bando di Gara

Procedura aperta

Oggetto della concessione. Elementi di Valutazione delle offerte

I1. Descrizione dell'intervento oggetto della concessione.

I1.a L'intervento si sostanzia nell'affidamento della concessione di lavori pubblici, con il sistema della finanza di progetto, avente ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e

l'esecuzione dei lavori di seguito descritti nonché la gestione funzionale ed economica delle opere così realizzate tramite lo svolgimento dei servizi pure di seguito descritti, sviluppando la Proposta confermata di pubblico interesse con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 I.D. - 11912 PG in data 16.06.2010 (nel seguito del presente Disciplinare di Gara indicata anche come "Proposta") all'esito delle modifiche apportate alla Proposta dichiarata di pubblico interesse con deliberazione 22 marzo 2006 n. 70 ID – 5709 PG, in esecuzione di quanto previsto dalla medesima deliberazione n. 5709/70:

I1.a.1 lavori di costruzione di un parcheggio interrato nell'area di Piazza della Vittoria ubicata nel Centro Storico di Reggio nell'Emilia, parcheggio previsto dalla Proposta come articolato su tre piani per un totale di 420 posti auto dei quali parte destinati alla vendita in diritto di superficie (box e garage) e parte destinati a rotazione (CPV 45262522-6);

I1.a.2 lavori di sistemazione dell'esistente parcheggio a raso denominato "*Ex Caserma Zucchi*" nel Centro Storico di Reggio nell'Emilia, lavori previsti dalla Proposta come opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area di parcheggio e delle relative pertinenze (CPV 45262522-6);

I1.a.3 gestione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcheggi di cui ai precedenti capoversi I1.a.1 e I1.a.2, anche tramite alienazione a terzi del diritto di superficie su una parte dei parcheggi sotterranei da

realizzare nell'area di Piazza della Vittoria (CPV 98351000-8; CPV 98351100-9).

Il concessionario sarà, tra il resto, tenuto:

- alla redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed all'acquisizione dei relativi atti autorizzativi, previa esecuzione di sondaggi (trincee preventive) e scavi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 96 d.lgs. 163/2006 e alle prescrizioni contenute nel provvedimento di notifica dell'interesse culturale di Piazza della Vittoria (atto Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna 16.07.2007) nonché nel successivo atto 17.08.2010 prot. n. 10431 pos. B/9 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna; si precisa che, nel caso in cui la stazione appaltante, al fine di ridurre il tempo necessario per l'avvio della progettazione definitiva, decida di eseguire direttamente, nelle more della presente procedura di gara, i sondaggi (trincee preventive) e gli scavi prescritti dalla Soprintendenza, il concessionario sarà obbligato al rimborso integrale degli oneri sostenuti dalla stazione appaltante per tale titolo, sulla base di quanto risultante dagli atti amministrativi che avranno disposto la liquidazione dei relativi pagamenti, obbligo che il concorrente assumerà, ad ogni effetto, con la presentazione dell'offerta nell'ambito di una delle fasi delle procedure di gara di cui al presente Disciplinare, nelle forme dell'obbligo sospensivamente condizionato all'effettivo affidamento della concessione;

- alla costruzione di un parcheggio interrato, con capacità complessiva di 420 posti auto;
- al servizio di gestione dei Parcheggi, comprensivo di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e dei relativi impianti per tutta la durata della concessione;
- alla gestione degli stalli di sosta destinati a parcheggio a rotazione;
- ad assicurare, per la durata della concessione, la gestione condominiale dei parcheggi alienati in diritto di superficie;
- alla consegna all'Amministrazione comunale, alla scadenza della concessione, delle strutture, dei parcheggi e dei relativi impianti in buono stato manutentivo, ferma restando l'efficacia dei diritti di superficie concessi a soggetti terzi.

I1.b Le caratteristiche dell'intervento dichiarato di pubblico interesse dalla stazione appaltante sono descritte analiticamente nella Proposta costituita dai seguenti elaborati, tutti ostensibili ai concorrenti ad eccezione del Piano Economico Finanziario e della relativa relazione, in conformità a quanto previsto dai punti 8 e 9 del Bando di Gara:

- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare, composto da:
  - planimetria degli interventi previsti
  - planimetria dello stato di fatto Caserma Zucchi
  - planimetria di progetto Caserma Zucchi e rotatoria Viale

Isonzo

- planimetria dello stato di fatto Piazza Della Vittoria
- planimetria sottoservizi esistenti Piazza Della Vittoria
- planimetria progetto Piazza Della Vittoria
- planimetria livello -1 Parcheggio Piazza Della Vittoria
- planimetria livello -2 e -3 Parcheggio Piazza Della Vittoria
- sezioni Parcheggio Piazza Della Vittoria
- viste 3D rampe accesso - foto simulazione e render
- particolari blocchi risalita
- Impianti elettrici e speciali e Impianti idromeccanici
- pianta piano tipo: illuminazione e FM
- pianta piano tipo: rivelazione fumi–CO–vapori infiammabili
- pianta piano tipo: sistema tvcc–diffusione sonora–terminali SOS
- schema blocchi: impianto elettrico, diffusione sonora, sistema tvcc di sorveglianza
- schema blocchi: sistema rivelazione fumi–CO–vapori infiammabili
- schema blocchi: sistema gestionale di accesso e pagamento
- pianta livello -3: schema impianti idromeccanici
- Relazione illustrativa
- Relazione tecnica

- Studio di prefattibilità ambientale
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura piani di sicurezza
- Calcolo sommario della spesa e relativo quadro economico dell'intervento
- Relazione geologica e geotecnica preliminare
- Valutazione del rischio archeologico

▪ Studio di inquadramento territoriale e ambientale
▪ Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
▪ Bozza di convenzione
▪ Piano economico finanziario e relazione relativa
▪ Indicazione degli elementi di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) Legge n. 109/94
▪ Spese sostenute per la predisposizione dell'offerta
▪ Piano economico finanziario asseverato.

I2. Importi stimati dell'intervento e dei lavori.

I2.a L'investimento complessivo per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere, determinato anche sulla base del calcolo sommario della spesa costituente parte integrante del progetto preliminare, ai principali fini della individuazione dei requisiti di ammissione alla procedura aperta e della valutazione della anomalia delle offerte, è pari a euro 10.925.123,00 (diecimilioninovecentoventicinquemilacentoventitre/00), al netto dell'iva, così articolato:

I2.a.1 importo stimato dei lavori (compresi oneri per la

sicurezza): euro 10.086.687,00 (diecimilioniottantaseimila-seicentoottantasette/00) al netto dell'iva, da intendersi a corpo;

I2.a.2 **oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti ad alcun ribasso**: euro 302.600,61 (trecentoduemilaseicen-to/61) al netto dell'iva, da intendersi a corpo;

I2.a.3 **spese tecniche e oneri per la predisposizione della proposta:** le spese tecniche nonché gli oneri per la predisposizione della proposta, comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2758 codice civile, sono indicati dal Promotore e riconosciuti dalla stazione appaltante in complessivi euro 267.400,00 (duecentosessantasettemilaquattrocento/00), iva esclusa;

I2.a.4 **spese successive di progettazione nonché spese tecniche afferenti la fase esecutiva:** le spese di progettazione successive alla elaborazione della Proposta nonché le spese tecniche afferenti la fase esecutiva sono stimate dal Promotore in complessivi euro 471.036,00 (quattrocentosettantunomilatrentasei/00), iva esclusa;

I2.a.5 **canone una tantum da corrispondere alla stazione appaltante:** euro 100.000,00 (centomila/00), iva esclusa.

I2.b La descrizione dei lavori oggetto di concessione ai fini della descrizione delle categorie di lavorazioni e delle classifiche, della qualificazione, delle lavorazioni previste nel progetto preliminare è contenuta nel Bando di gara, nei suoi allegati e nella Proposta.

Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui al d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, al dpr 21 dicembre 1999 n. 554, al dpr 25 gennaio 2000 n. 34 e alle norme da esse richiamate, da considerarsi in ogni caso prevalenti su quanto riportato al punto 3.4 del Bando di Gara.

I3. Elementi e criteri di valutazione.

I3.a L'individuazione dei soggetti presentatori delle due migliori offerte, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 37 quater legge 11.02.1994 n. 109, è effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** in base ai criteri di valutazione di cui ai successivi comma I3.b e I3.c, ai quali è attribuita la relativa ponderazione mediante una soglia espressa con un valore numerico determinato, ai sensi dell'articolo 83 comma 2 del d.lgs. 163/2006, secondo quanto definito alla successiva Parte III.

Ai criteri di valutazione di natura quantitativa sarà attribuito un punteggio complessivamente pari a punti 40 (quaranta); ai criteri di natura qualitativa sarà attribuito un punteggio complessivamente pari a punti 60 (sessanta). La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a 100 (cento).

I3.b Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa.

I3.b.1 Riduzione del periodo di durata della concessione, periodo indicato nella Proposta in anni 32 (trentadue) a decorrere dalla data della stipula della convenzione: peso massimo

(Pa) punti 10 (dieci). Si precisa che il periodo di durata della concessione non potrà essere inferiore ad anni 25 (venticinque) a decorrere dalla data della stipula della convenzione, periodo al quale verranno ricondotte eventuali offerte per un numero di anni inferiore.

I3.b.2 Riduzione della tariffa massima prevista per la prima ora di sosta a rotazione all'interno dell'area di parcheggio "Ex Caserma Zucchi", rispetto alla tariffa massima indicata dalla Proposta, pari a euro 1,50 (uno virgola cinquanta): peso massimo (Pb) punti 10 (dieci).

I3.b.3 Anticipo, da esprimere in giorni, del termine per la predisposizione e consegna delle progettazione definitiva ed esecutiva del Parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, con esclusione dal computo del periodo necessario alla esecuzione dei sondaggi (trincee preventive) e scavi, sotto la supervisione della Soprintendenza, di cui al comma I1.a del punto I.1, termine indicato dalla Proposta in giorni 185 (centottantacinque): peso massimo (Pc) punti 10 (dieci). Si precisa che il tempo utile per la consegna della progettazione non potrà essere inferiore a giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi, termine al quale verranno ricondotte le eventuali offerte per un numero di giorni inferiore.

I3.b.4 Anticipo, da esprimere in giorni, del termine per la compiuta esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione del

Parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, indicato dalla Proposta in giorni 760 (settecentosessanta) naturali consecutivi: peso massimo (Pd) punti 10 (dieci). Si precisa che il tempo utile per la compiuta esecuzione dei lavori non potrà essere inferiore a giorni 700 (settecento) naturali consecutivi, termine al quale verranno ricondotte le eventuali offerte per un numero di giorni inferiore.

I3.c Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa.

I3.c.1 Soluzioni progettuali (da evidenziare mediante elaborato che contenga l'esposizione nel dettaglio delle caratteristiche della miglioria, della sua piena compatibilità con la Proposta e il Progetto preliminare posti a base di gara, delle modalità di esecuzione e organizzazione, con analisi delle singole procedure) che il concorrente propone di sviluppare e che, mantenendo fermi gli elementi principali o comunque caratterizzanti il progetto preliminare del Parcheggio interrato nell'area di Piazza della Vittoria posto a base di gara, dichiarato di pubblico interesse dalla stazione appaltante, e, dunque, non snaturandone i contenuti, ma consentendo una comparazione diretta tra questi e l'offerta (determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture n. 1 del 22 gennaio 2003), prefigurino migliorie del Parcheggio interrato medesimo in relazione ai profili declinati dai seguenti sottocriteri. Punteggio sino ad un massimo di 30 (trenta) punti, così

ripartiti:

I3.c.1.a materiali, componenti, sistemi, impianti per il contenimento energetico e la riduzione delle emissioni, anche con l'adozione di nuove tecnologie ecosostenibili o ecocompatibili, purché collaudate e certificate: peso massimo (Pe) punti 10 (dieci).

I3.c.1.b impianti e tecnologie idonei ad incrementare, rispetto ai dispositivi previsti, le condizioni di sicurezza per gli utenti e per la struttura nonché le condizioni di sorvegliabilità, anche in remoto: peso massimo (Pf) punti 10 (dieci).

I3.c.1.c utilizzo di tecnologie e sistemi innovativi, conformi con gli indirizzi europei, quali elementi incrementali rispetto ai dispositivi previsti in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche: peso massimo (Pg) punti 10 (dieci).

I3.c.2 Soluzioni progettuali (da evidenziare mediante elaborato che contenga l'esposizione nel dettaglio delle caratteristiche della miglioria, della sua piena compatibilità con la Proposta e il Progetto preliminare posti a base di gara, con analisi delle singole procedure) che il concorrente propone di sviluppare e che, mantenendo fermi gli elementi principali o comunque caratterizzanti la Proposta e il

progetto dichiarati di pubblico interesse e, dunque, non snaturandone i contenuti, ma consentendo una comparazione diretta tra questi e l'offerta, prefigurino migliorie in relazione alle modalità di gestione e qualità del servizio offerto per la gestione dei Parcheggi in relazione ai profili declinati dai seguenti sottocriteri. Punteggio sino ad un massimo di 30 (trenta) punti, così ripartiti:

I3.c.2.a qualità dei servizi offerti all'utenza e modalità del loro espletamento: peso massimo (Ph) punti 10 (dieci);

I3.c.2.b mezzi e attrezzature, anche informatiche, utilizzate per la gestione: peso massimo (Pj) punti 10 (dieci);

I3.c.2.c quantità, tipologia e frequenza degli interventi manutentivi, ulteriori rispetto a quelli previsti: peso massimo (Pj) punti 10 (dieci).

I3.d Le offerte presentate in gara, per la parte in cui dovessero contravvenire a quanto precisato al comma I3.c in ordine alla necessità di mantenere fermi e non snaturare gli elementi principali e comunque caratterizzanti del progetto preliminare del Parcheggio interrato nell'area di Piazza della Vittoria posto a base di gara (determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture n. 1 del 22 gennaio 2003), non saranno considerate valide e saranno di conseguenza escluse dalla attribuzione di punteggio per il sottocriterio corrispondente. Si precisa altresì che gli elaborati costitutivi della Proposta

contengono elementi che, per motivi specifici di scelta progettuale, è volontà del Comune che non siano modificati in alcun modo, anche per ciò che attiene gli elementi di dettaglio, e che pertanto non potranno costituire oggetto di proposte di varianti migliorative, ovvero: elementi della progettazione in atti inerenti la pavimentazione, la sistemazione e l'allestimento quale pubblica piazza dell'area esterna, soprastante e circostante il realizzando Parcheggio Vittoria. Offerte tese alla sostituzione di questi elementi con altri non saranno considerate valide e saranno di conseguenza escluse dalla attribuzione di punteggio per il sottocriterio corrispondente.

I3.e Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa le offerte dovranno essere formulate al ribasso, secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara e dagli atti tutti ad esso allegati o da esso richiamati.

I3.f Per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa le offerte tecniche dovranno proporre soluzioni progettuali migliorative, idonee ad essere sviluppate in una progettazione di livello definitivo e esecutivo in caso di aggiudicazione, tese al perseguimento degli obiettivi evidenziati dai criteri e sottocriteri di cui al comma I3.c del presente punto I3, fermi restando i limiti evidenziati al medesimo comma I3.c nonché al comma I3.d.

I3.g L'attribuzione dei punteggi in relazione alla offerta formulata da ciascun concorrente avverrà, per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa, applicando il metodo aggregativo-compensatore,

altrimenti detto della somma pesata, con la formula di cui all'Allegato B del d.p.r. 554/99, e con il procedimento del confronto a coppie di cui all'Allegato A del decreto medesimo, secondo quanto precisato alla successiva Parte III. Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa l'attribuzione dei punteggi avverrà mediante interpolazione lineare, secondo quanto meglio precisato alla successiva Parte III.

I3.h A documentazione di quanto sopra dovrà essere presentato, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, quanto prescritto dalla Parte II del presente Disciplinare di Gara.

I4. Caratteristiche delle offerte.

I4.a Le offerte presentate in gara dai concorrenti per essere considerate ammissibili dovranno, per quanto attiene gli elementi quantitativi, essere almeno equivalenti e comunque non deteriori rispetto alla Proposta formulata dal Promotore per ciascuno degli elementi di cui al comma I3.b.

I4.b Le offerte presentate in gara dai concorrenti, per essere considerate ammissibili, dovranno essere migliorative rispetto alla Proposta formulata dal Promotore per almeno uno dei sottocriteri integranti gli elementi di valutazione di natura qualitativa e almeno equivalenti rispetto alla Proposta formulata dal Promotore per tutti gli altri sottocriteri integranti gli elementi di valutazione di natura qualitativa, fermo restando quanto previsto al comma I4.a.

><

Parte II

Norme integrative del Bando di Gara

Procedura aperta

Norme inerenti la presentazione delle offerte

II1. Modalità di presentazione delle offerte.

II1.a Per partecipare alla procedura aperta i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia. Archivio Generale: Sezione Protocollo 42100 Reggio Emilia, alla Via Mazzacurati n. 11, entro e non oltre il termine perentorio del 08/11/2010 alle ore 13,00, come stabilito al capoverso 11.1 del punto 11 del Bando di gara, sotto comminatoria di esclusione dalla procedura aperta, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui al successivo punto II2 della Parte II, integrato per i raggruppamenti temporanei da quanto previsto al punto II4 della medesima Parte II. L'orario di consegna del plico, in ipotesi di contestazione, sarà attestato dall'ora riferita dal sito www.portale.it, al quale farà riferimento la Sezione Protocollo per la apposizione del timbro afferente la prova della presentazione.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio.

Per i plichi provenienti da Stato facente parte della Comunità

Europea diverso dall'Italia la trasmissione del plico raccomandato avverrà nel rispetto della legislazione dello Stato di provenienza (direttiva 97/67/CE).

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno:l'intestazione, l'indirizzo,la partita iva, i numeri di telefono e telefax del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura "*Procedura Aperta Finanza di progetto. Parcheggi Centro Storico Reggio Emilia*"; l'indicazione del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

II1.b Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto della Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal Bando di Gara o che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

II1.c Nessun concorrente può presentare più offerte. Nel caso il

concorrente sarà escluso dalla gara.

II2. Contenuto dei plichi per la presentazione di offerta per la partecipazione alla procedura aperta nonché indicazioni generali sull'inserimento delle buste nei plichi e sul loro contenuto.

II2.a I plichi devono contenere al loro interno nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente punto II2, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario completa dei dati di cui al sopraesteso comma II1.a del punto II1 della presente Parte II e l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata.

"**Busta A – Documentazione generale";**

"Busta B – Offerta Elementi Qualitativi";

"Busta C – Offerta Elementi Quantitativi".

Al presente disciplinare di gara si allegano i modelli fac - simile delle istanze, dichiarazioni e offerte il cui utilizzo da parte dei concorrenti è consigliato.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

II2.b Nella "**Busta A – Documentazione Generale**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione alla procedura aperta contenente la totalità delle indicazioni riportate al successivo capoverso

II2.b.1.

- Dichiarazione per raggruppamenti costituendi, di cui al successivo capoverso II2.b.3, da allegare soltanto nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi.
- Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria dalle altre imprese riunite *(nel caso di R.T.I., o di Consorzio, o di GEIE già costituiti prima della presentazione dell'offerta).*
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione inerente le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere b e c d.lgs. 163/2006, di cui al successivo capoverso II2.b.4;
- Dichiarazione in bollo inerente il possesso dei requisiti economico – finanzari e tecnico - organizzativi di cui al successivo capoverso II2.b.2 unitamente ai documenti ad essi relativi;
- Cauzioni di cui ai successivi capoversi II2.b.5 e II2.b.6;
- Dichiarazione di impegno alla prestazione di cauzione definitiva, di cui al successivo capoverso II2.b.7;
- Attestazione di presa visione degli elaborati della Proposta e di avvenuto sopralluogo nelle aree di cantiere, di cui al successivo capoverso II2.b.8;
- Ricevuta versamento contributo all’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, di cui al successivo capoverso II2.b.9;
- Soltanto nel caso ne ricorrano i presupposti, busta contenente i documenti di cui all'articolo 38 comma 2 d.lgs. 163/2006, di

cui al successivo capoverso II2.b.10.

II2.b.1 istanza di partecipazione alla procedura aperta - dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 dal titolare dell'impresa individuale concorrente o da uno dei legali rappresentanti della società concorrente ovvero, in caso di riunione di concorrenti, sottoscritta dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante per ciascun partecipante alla procedura aperta e presentata dalla mandataria in unico plico, ovvero documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, non soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione stessa sia apposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione Comunale addetto a ricevere detta dichiarazione, ovvero nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 D.P.R. 445/2000; dalla istanza di partecipazione alla procedura aperta - dichiarazione sostitutiva deve risultare:

II2.b.1.a che il concorrente è regolarmente costituito

presso il Registro delle Imprese, il numero e la data di iscrizione al Registro Imprese, il codice attività ivi indicato, la denominazione e la durata dell'impresa e/o la data di fine attività (se cittadini italiani o di altro stato membro della CE residenti in Italia) ovvero la prova dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XIA al d.lgs. 163/2006 con l'indicazione della attività iscritta (per cittadini di altri stati membri della CE non residenti in Italia); la forma giuridica del concorrente e, se trattasi di società, quali sono i suoi organi di amministrazione, le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per le Società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le Società in accomandita semplice i Soci accomandatari, per le altre Società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza), i nominativi, la data ed il luogo di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, il numero di fax ed il numero di telefono (per l'eventuale invio di telegramma telefonico) al

quale trasmettere le comunicazioni relative alla procedura aperta;

II2.b.1.b che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni ovvero che, se in corso, il Tribunale ha posto in essere un qualche atto che denoti l'avvenuta delibazione preliminare da parte del giudice in ordine alla insussistenza dei profili inerenti i presupposti della dichiarazione di fallimento, in modo da evidenziare che si tratti di richieste manifestamente infondate;

II2.b.1.c che nei propri confronti non risulta pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 nel testo vigente o non risulta sussistente una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il direttore tecnico, il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore

tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società; che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 nel testo vigente;

II2.b.1.d che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, allo scopo autocertificando tutti i precedenti penali a carico contenuti in provvedimento passato in giudicato o comunque divenuto irrevocabile, anche qualora godano del beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 del c.p.p.; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare; del direttore tecnico; del socio o del

direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti di cui sopra cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, giusta quanto dichiarato al successivo capoverso II2.b.1.v); resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

II2.b.1.e di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

II2.b.1.f di non essere incorso in alcun provvedimento di sospensione dei lavori in cantiere per violazione dell'articolo 14 del d.lgs.

09.04.2008 n. 81, di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture del paese di provenienza;

II2.b.1.g di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori, servizi o forniture affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara o da altre Pubbliche Amministrazioni;

II2.b.1.h di non avere commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

II2.b.1.i di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 7 del d.lgs. 163/2006;

II2.b.1.j la propria condizione in ordine alla assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99, attestando essere l'impresa concorrente in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

II2.b.1.k di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui al d.l. 25.09.2002 n 210, convertito dalla legge 266 del 22.11.2002 e di cui alla legge 18.10.2001 n. 383, ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge medesima, ma che il periodo di emersione si è concluso; nel caso di R.T.I. tale dichiarazione va resa da ogni concorrente facente parte del raggruppamento;

II2.b.1.l che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio

2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

II2.b.1.m che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

II2.b.1.n che, ai sensi dell'articolo 38 comma 1 lettera m ter) del d.lgs. 163/2006, nel caso in cui siano stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

II2.b.1.o che il concorrente:

II2.b.1.o1 non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, comportante che le offerte

siano imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero

II2.b.1.o2 che il concorrente si trova, rispetto ad altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto che possa comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa da inserirsi a propria volta all'interno della "Busta A – Documentazione Generale"; la busta dovrà essere sigillata con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmata sui

lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "Documenti articolo 38 comma 2 d.lgs. 163/2006";

II2.b.1.p di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste, oltre che dal D.P.R. 3.06.1998 n 252, in combinato disposto con la legge 31.05 1965 n 575 e con il d.lgs. 8.08.1994 n 490, dal codice penale, articoli 32 ter e quater, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis comma 1 del d.l. 223/2006, dichiarando che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

II2.b.1.q l'avvenuto adempimento, in ambito aziendale, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

II2.b.1.r l'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli articoli da 34 a 47 del d.lgs. 163/2006;

II2.b.1.s l'intenzione di ricorrere al subappalto o cottimo, pena la mancata autorizzazione ai medesimi, indicando ed elencando

puntualmente i servizi o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, indicando quanto richiesto in merito dal Bando di Gara;

II2.b.1.t l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna: di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e negli atti di gara tutti; degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'intervento: del Protocollo d'intesa stipulato in data 23.10.2006 con le Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali di categoria, la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni della Provincia contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di competenza della Stazione Appaltante;

II2.b.1.u di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi dei materiali che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'Intervento, rinunciando fin d'ora a

qualsiasi azione o eccezione in merito;

II2.b.1.v nel caso in cui nel triennio antecedente la pubblicazione del bando siano cessati dalla carica uno o più tra i soggetti elencati al sopraesteso capoverso II2.b.1.d (titolari, direttori tecnici, soci, amministratori muniti di rappresentanza, nei casi per ciascuno di essi indicati dal medesimo capoverso II2.b.1.d):

II2.b.1.v1 che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p.p., indicandone cognome, nome, luogo di nascita, data, ruoli e poteri;

ovvero

II2.b.1.v2 se tra i soggetti di cui sopra cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando ve ne è alcuno nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p.p., che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (provvedendo ad allegare dichiarazione contenente gli estremi dei soggetti sanzionati, la qualifica rivestita nel triennio e le sentenze passate in giudicato ovvero i decreti penali divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., pronunciati nei confronti dei medesimi soggetti, unitamente alla documentazione a comprova delle misure adottate) indicandone cognome, nome, luogo di nascita, data, ruoli e poteri;

II2.b.1.w l'impegno a redigere la progettazione definitiva ed esecutiva; l'impegno ad eseguire,

anteriormente alla progettazione definitiva, i sondaggi (trincee preventive) e gli scavi disposti dalla competente Soprintendenza, ovvero, nel caso in cui, al momento della aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante avesse già eseguito direttamente detti sondaggi e scavi, l'impegno a rifondere integralmente alla Stazione Appaltante gli oneri sostenuti per tale titolo, sulla base di quanto risultante dagli atti amministrativi che avranno disposto la liquidazione dei relativi pagamenti; l'impegno a porre in essere tutti gli atti previsti dalla Proposta tenendo conto delle offerte e delle soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di procedura aperta e procedura negoziata nonché ad eseguire i lavori inerenti l'Intervento in conformità ad essi; l'impegno a consegnare la progettazione e ad eseguire l'intervento nei termini offerti in sede di procedura aperta e procedura negoziata, che divengono in caso di aggiudicazione i nuovi termini contrattuali;

II2.b.1.x l'inesistenza delle condizioni di cui all'articolo 90, comma 8, del d.lgs.163/2006 ostative alla partecipazione alla esecuzione dell'Intervento;

II2.b.1.y l'adempimento all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, ove previsto, indicando le posizioni INPS, INAIL e, ove previsto, CASSA EDILE, dichiarando che l'impresa ed è in regola con i relativi versamenti ovvero indicando di non essere tenuto all'iscrizione c/o la Cassa Edile riportandone le ragioni;

II2.b.1.z il tipo di contratto di lavoro applicato; l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi territoriali integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

II2.b.1.aa se trattasi di Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs 163/06, l'individuazione obbligatoria, pena l'esclusione, dell'Impresa consorziata

esecutrice dei lavori;

II2.b.1.bb la dichiarazione di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza nel complesso di tutte le condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, nonché di tutte le garanzie poste a carico dell'appaltatore e dei relativi oneri.

II2.b.2 dichiarazione in bollo inerente il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativi di cui al capoverso 14.2 del punto 14 del Bando di Gara;

II2.b.3 dichiarazione per raggruppamenti costituendi *(solo nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese non costituiti)* riportando comunque tutto quanto indicato come necessario al successivo punto II4;

II2.b.4 dichiarazione inerente le cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 lettere b e c del d.lgs. 163/2006, rilasciata nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti anche se cessati dalla carica nell'ultimo triennio; se trattasi di impresa individuale, dal titolare e dal/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di società in nome collettivo: da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di società in

accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal/i direttore/i tecnico/i; per tutti gli altri tipi di società: dagli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dal/i direttore/i tecnico/i. E' ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta da ciascuno dei soggetti indicati;

II2.b.5 cauzione provvisoria, pari ad euro 218.502,46 (duecentodiciottomilacinquecentodue/46), pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi, a scelta del concorrente, con le modalità e le condizioni inderogabili indicate al capoverso 13.1.a del comma 13.1 del punto 13 del Bando di Gara; in caso di imprese certificate UNI CEI ISO 9000 e/o in possesso delle dichiarazioni di cui all'articolo 40, comma 7 del d.lgs. 163/2006, secondo quanto previsto dal comma 13.2 del punto 13 del Bando di Gara, si dovrà presentare o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di cui al capoverso II2.b.1 dalla quale risulti il possesso della certificazione di cui trattasi, ovvero fotocopia del certificato accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 19 del medesimo D.P.R. 445/2000;

II2.b.6 cauzione di cui all'articolo 37 quater comma 3 della legge 109/94, pari ad euro 267.400,00 (duecentosessantamilaquattrocento/00) a garanzia del

rimborso delle spese sostenute dal Promotore, da prestarsi con le modalità indicate al capoverso 13.1.b del comma 13.1 del punto 13 del Bando di Gara;

II2.b.7 dichiarazione di impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risulti essere aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. 163/2006, secondo quanto previsto dal capoverso 13.1.c del comma 13.1 del punto 13 del Bando di Gara;

II2.b.8 attestazione di presa visione e avvenuto esame degli elaborati costituenti la Proposta, e di avvenuto sopralluogo nelle aree di cantiere rilasciata, all'atto dell'esame e del sopralluogo obbligatori, in carta semplice, da tecnico incaricato della Stazione Appaltante, con le modalità di cui ai punti 8 e 9 del Bando di Gara, controfirmata per presa visione dal concorrente;

II2.b.9 ricevuta (in originale) attestante il versamento di euro 100,00 alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della deliberazione della medesima Autorità per la vigilanza in data 15 febbraio 2010;

II2.b.10 nel solo caso in cui ne ricorrano i presupposti, la busta contenente i documenti di cui all'articolo 38 comma 2 del d.lgs. 163/2006 di cui all'alinea II 2.b.1.02 del capoverso II2.b.1.o del sopraesteso punto II2.b.1.

II2.c Nella "Busta **B - Offerta Elementi Qualitativi"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti:

II2.c.1 documentazione descrittiva, grafica, fotografica (a scelta del concorrente) atta ad illustrare nel dettaglio il valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte, la loro piena compatibilità con la Proposta e il progetto preliminare posto a base di gara, le modalità di organizzazione e di esecuzione dell'intervento, il tutto in relazione agli elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa elencati al capoverso I3.c.1 del comma I3.c del punto I3 del presente Disciplinare e fermo restando quanto previsto al punto I4 del medesimo Disciplinare. La documentazione dovrà essere presentata sotto forma di schede fascicolate; il fascicolo dovrà essere costituito, a scelta del concorrente, da un numero massimo di n. 30 (trenta) schede di formato A3, ovvero da un numero massimo di 15 (quindici) schede di formato A4;

II2.c.2 relazione illustrativa delle modalità di gestione e qualità del servizio offerte, atta a descrivere le caratteristiche tecniche, a livello esecutivo, proposte dal concorrente per la gestione dell'Intervento in relazione ai contenuti della Proposta come integrate dall'offerta nonché in relazione alle finalità indicate dal Disciplinare di gara al capoverso I3.c.2 del comma I3.c del punto I3 del medesimo

Disciplinare, descrivendone puntualmente gli aspetti e i risultati attesi e fermo restando quanto previsto al punto I4 del medesimo Disciplinare. Essa deve essere costituita, a scelta del concorrente, da un numero massimo di 30 (trenta) schede di formato A3, ovvero da numero massimo di 15 (quindici) schede di formato A4;

II2.c.3 piano economico finanziario inerente l'offerta, asseverato ai sensi dell'articolo 37 bis della legge 109/94, completo degli elementi normativamente necessari per consentire la valutazione della sostenibilità dell'offerta, con particolare anche se non esclusivo riguardo agli elementi di miglioria rispetto alla Proposta;

II2.c.4 la documentazione e la relazione di cui ai capoversi II2.c.1 e II2.c.2, a scelta del concorrente potranno essere contenute in un unico atto; in tal caso l'unico atto dovrà contenere la totalità dei dati e degli elementi sopra richiesti e sarà composto da un numero massimo di schede di formato A3, ovvero da un numero massimo di schede di formato A4, pari alla somma delle quantità sopra indicate.

II2.d Nella "Busta **C - Offerta Elementi Quantitativi**" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla procedura aperta, una dichiarazione in bollo da euro 14,62 (quattordici/62), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione agli elementi di natura quantitativa per l'esecuzione della concessione (comma I3.b

del punto I3) ovvero:

II2.d.1 l'indicazione del periodo di durata della Concessione – inferiore rispetto alla durata indicata nella Proposta, pari a 32 anni a decorrere dalla stipula della convenzione – espresso in cifre e in lettere; si rammenta in proposito che il periodo di durata della concessione non potrà in ogni caso essere inferiore ad anni 25 (venticinque) a decorrere dalla data di stipula della convenzione;

II2.d.2 l'indicazione della tariffa massima prevista per la prima ora di sosta a rotazione all'interno del Parcheggio Zucchi – inferiore alla tariffa massima indicata nella Proposta, pari a euro 1,50 – espressa in cifre e in lettere;

II2.d.3 il tempo di predisposizione e consegna della progettazione (con esclusione del computo del periodo necessario alla esecuzione dei sondaggi e scavi preventivi) che si intende offrire – inferiore al tempo indicato in Proposta, pari a 185 giorni – espresso in cifre e in lettere; si rammenta in proposito che il tempo utile per la consegna della progettazione non potrà in ogni caso risultare inferiore a 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi;

II2.d.4 il tempo di esecuzione dei lavori inerenti il Parcheggio Vittoria che si intende offrire – inferiore al tempo indicato in proposta pari a 760 giorni - espresso in cifre e in lettere; si rammenta in proposito che il tempo utile per l'esecuzione dell'intervento non potrà in ogni caso risultare

inferiore a 700 (settecento) giorni naturali consecutivi.

II2.e Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere sarà ritenuta valida quella in lettere. Gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro.

II2.f La dichiarazione di cui al sopraesteso comma II2.d deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, la dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura, da inserire nella busta C, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 D.P.R. 445/2000, o equivalente in caso di concorrente stabilito in altro Paese.

II3. Esclusione dalla gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando o nel Disciplinare di gara in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l’esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par

condicio tra i concorrenti.

E' fatta eccezione per le irregolarità formali sanabili successivamente ai sensi di legge.

II4. Ulteriori norme per Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE.

Le seguenti note integrano quanto contenuto e disposto nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, negli atti tutti di gara e nella normativa vigente:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. 163/2006 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai comma 18 e 19 del medesimo articolo 34;

Possono presentare offerta raggruppamenti temporanei, consorzi, GEIE, anche se ancora non costituiti, come previsto dal punto 14 del Bando di gara, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 37 del d.lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria o di impresa mandante trova applicazione quanto disposto dall'articolo 37 comma 18 e 19 del d. lgs. 12.4.2006 n. 163.

La capogruppo dovrà osservare le seguenti prescrizioni.

"Busta A – Documentazione Generale": dovranno essere presentati ed inseriti nella Busta A, con le modalità previste e le precisazioni sopra già indicate (si precisa che i richiami ai capoversi e ai punti sono riferiti a

quanto disposto dalla Parte II del presente disciplinare):

- l'istanza-dichiarazione di cui al capoverso II2.b1 per ciascuna impresa facente parte del R.T.I., o Consorzio, o GEIE (compresa la capogruppo stessa); per i consorzi di cui all'articolo 34 , comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006 l'istanza e la dichiarazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante, così come in caso di concorrente singolo; nel caso di imprese associate o da associarsi i medesimi documenti vanno prodotti o sottoscritti da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione, il consorzio o il GEIE (i R.T.I. costituendi dovranno inoltre allegare apposita dichiarazione inerente gli elementi rilevanti del RT); i Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta nell'istanza-dichiarazione di cui sopra di essere Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25.6.1909 n. 422, o Consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8.8.1985 n. 443, nonché per quali consorziati il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti concessionari non possono essere diversi da quelli indicati;
- dichiarazione in bollo inerente il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – organizzativi secondo quanto esplicitato al capoverso 14.2 del punto 14 del Bando di Gara;.
- le dichiarazioni di cui al capoverso II2.b.4 del comma II2.b del punto II2 per ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I., o Consorzio o GEIE (compresa la capogruppo stessa);
- la cauzione provvisoria di cui al capoverso II2.b.5 e la cauzione di

cui al comma II2.b.6 del comma II2.b del punto II2 corredate di quanto richiesto, pena esclusione dalla gara, le cauzioni dovranno garantire l'adempimento degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta da parte di ciascuna delle imprese facenti parte del RTI, del Consorzio, del GEIE;

- la dichiarazione di impegno di cui al capoverso II2.b.7 del comma II2.b del punto II2 deve essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del RTI, del Consorzio, del GEIE;
- l’attestazione di cui al capoverso II2.b.8 del comma II2.b del punto II2;
- la ricevuta di cui al capoverso II2.b.9 del comma II2.b del punto II2;
- eventualmente, la busta, la busta con i documenti di cui al capoverso II2.b.10 del comma II2.b del punto II2;
- in caso di R.T.I., o Consorzio non ancora costituiti: dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte partecipanti all'R.T.I., o Consorzio, mediante la quale i partecipanti si impegnano a costituire il raggruppamento temporaneo o il Consorzio, in caso di aggiudicazione, con l'indicazione dell'impresa capogruppo alla quale le stesse conferiranno mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 163/2006 la quale capogruppo stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti che costituiranno come da atto costitutivo da produrre prima della stipula del contratto; la dichiarazione deve essere resa unitamente all'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti

temporanei o consorzi; tale dichiarazione deve essere allegata all'istanza-dichiarazione di cui al capoverso II2.b1 del comma II2.b del punto II2;

- nel caso in cui il R.T.I., o il Consorzio, o il GEIE siano stati costituiti prima della presentazione dell'offerta: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, e relativa procura. Tale procura deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante della capogruppo con le medesime modalità. In questa ipotesi le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo. In sostituzione della suddetta documentazione potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante della capogruppo, non soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione stessa sia apposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione Comunale addetto a ricevere detta dichiarazione, ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dalla quale risultino le informazioni contenute negli atti originali, da allegare in copia conforme ex articolo 19 D.P.R. 445/2000; le dichiarazioni e documentazioni relativa vanno allegate all'istanza dichiarazione di cui al capoverso II2.b1 del comma II2.b del punto II2;

- per gli opportuni controlli i Consorzi concorrenti, già costituiti prima della presentazione dell'offerta ad eccezione di quelli di cui all'articolo 34 comma 1, lett. b) del d.lgs. 163/2006, devono indicare nell'istanza dichiarazione di cui al capoverso II2.b1 del comma II2.b del punto II2 l'elenco delle imprese consorziate sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 succitato. In tale ipotesi l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso.

"**Busta B - Offerta Elementi Qualitativi" e "Busta C - Offerta Elementi Quantitativi"**: i documenti già sopra elencati, da inserire, con le modalità previste e le precisazioni sopra già indicate.

Si precisa inoltre che: in caso di raggruppamenti, o consorzi, non ancora costituiti l'offerta e tutti i documenti richiesti e contenuti nella Busta B e nella Busta C devono essere sottoscritti da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, o il consorzio e dovranno essere accompagnati da dichiarazione contenente: l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti che si costituiranno come da atto costitutivo da produrre prima della stipula del contratto e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi.

><

Parte III

Norme integrative del Bando di Gara.

Procedura aperta.

Procedura di formazione della graduatoria per la individuazione dei concorrenti da ammettere a procedura negoziata

III1. Adempimenti preliminari.

III1.a La individuazione dei soggetti presentatori delle due migliori offerte da ammettere a procedura negoziata avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice nominata dal Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 84 del d.lgs. 163/2006 nonché ai sensi dell'articolo 92 comma 3 e 4 del d.pr. 554/99.

La procedura aperta sarà esperita sulla base del seguente calendario:

- **prima seduta** pubblica per l'apertura delle offerte il giorno 10/11/2010, con inizio alle ore 09,30, presso la Sede municipale;
- **sedute riservate** per la valutazione delle offerte inerenti gli elementi qualitativi, secondo un calendario definito dalla Commissione giudicatrice;
- **seconda seduta** pubblica, presso la medesima Sede Municipale, nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax o telegramma inviato con almeno un giorno di anticipo sulla data della seduta.

La Commissione giudicatrice nel giorno fissato per l'apertura

delle offerte, in prima seduta pubblica, procede a:

III1.a.1 verificare la regolarità dei plichi e delle buste al loro interno;

III1.a.2 verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A – Documentazione Generale", la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni del Bando di gara e del Disciplinare e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti dalla procedura aperta; nel caso in cui all'interno della "Busta A – Documentazione Generale" sia contenuta la busta inerente i documenti di cui all'articolo 38 comma 2 del d.lgs. 163/2006, la Commissione ne darà atto a verbale e provvederà ad accantonare la busta predetta, assicurandone la conservazione e l'integrità sino al momento della apertura della "Busta C – Offerta Elementi Quantitativi";

III1.a.3 verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e il consorziato dalla procedura aperta;

III1.a.4 verificare che i concorrenti non partecipino alla procedura aperta in più di un raggruppamento

temporaneo o consorzio di cui all'articolo 34 comma 1 lettere d) e e) del d.lgs. 163/2006, ovvero che non partecipino alla procedura aperta, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o in consorzio e, in caso positivo, ad escludere dalla procedura aperta di tutti i partecipanti che si trovino in tali condizioni.

III1.b La Commissione giudicatrice procede, altresì, ad una **immediata verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla procedura aperta**, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte ed eventualmente dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, riservando ogni ulteriore, più approfondito riscontro all'esito della aggiudicazione.

La Commissione giudicatrice, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, avrà altresì facoltà di effettuare ulteriori verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A, individuando i concorrenti con sorteggio oppure secondo criteri discrezionali individuati dalla Commissione stessa.

III1.c La Commissione, in prima seduta pubblica secondo quanto

previsto dall'art. 48 del d.lgs. 163/2006, procederà al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, ai quali verrà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel Disciplinare mediante presentazione di apposita documentazione.

III1.d Completate dette operazioni la Commissione procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della "Busta B – Offerta Elementi Qualitativi", verificando la regolarità e completezza della documentazione in essa contenuta. Successivamente, in una o più sedute riservate, assicurando adeguatamente la conservazione e l'integrità degli atti di gara, procederà alla valutazione e alla attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto al comma I3.b del punto I3 nonché dal successivo punto III2.

III1.e All'esito, la Commissione giudicatrice convocherà una seduta pubblica durante la quale darà lettura dei punteggi attribuiti nel corso delle sedute riservate e procederà all'apertura della "Busta C – Offerta Elementi Quantitativi", verificando la regolarità e la completezza della documentazione ivi contenuta.

III1.f Completata l'operazione di cui al comma III1.e, prima di dar corso alla valutazione delle offerte per quanto attiene gli elementi e i criteri di valutazione di natura quantitativa di cui al comma III2.d del successivo punto III2, la Commissione, ai

sensi dell'articolo 38 comma 2 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, procederà, sulla scorta della documentazione contenuta nella "*Busta A – Documentazione Generale*", della eventuale busta contenente i documenti di cui al citato articolo 38 comma 2 e di ogni ulteriore elemento utile, se del caso acquisito dai partecipanti alla gara, a verificare, nella medesima seduta o in successive, la sussistenza di situazioni di controllo o comunque di relazioni di fatto tra i partecipanti medesimi, accertando, in ipotesi di positivo riscontro di situazioni di controllo o di relazioni di fatto tra i partecipanti, se le relative offerte siano o meno imputabili ad un unico centro decisionale e disponendo, in ipotesi sia accertata, sulla base di univoci elementi, l'unitarietà del centro decisionale, l'esclusione dalla procedura aperta dei concorrenti coinvolti.

III1.g Completate le operazioni di cui al comma III1.f, la Commissione procederà alla valutazione e alla attribuzione dei punteggi per quanto attiene i criteri di valutazione di natura quantitativa di cui al comma III2.d del successivo punto III2 e alla successiva formazione della graduatoria finale.

III2. Disciplina della valutazione delle offerte e criteri per la formazione della graduatoria provvisoria.

III2.a Nello svolgimento della procedura aperta ai fini della individuazione dei soggetti presentatori delle due migliori offerte si osserveranno i seguenti criteri.

III2.b La graduatoria verrà stilata con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata mediante l'attribuzione di punteggi alle singole offerte esaminate, sulla base dei criteri degli elementi di valutazione e dei rispettivi fattori ponderali di seguito elencati ai comma III2.c e III2.d, come meglio descritti al punto I3 della Parte I del presente Disciplinare di Gara.

III2.c Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa.

III2.c.1 Riduzione del periodo di durata della concessione, periodo indicato nella Proposta in anni 32 (trentadue) a decorrere dalla data della stipula della convenzione: peso massimo (Pa) punti 10 (dieci). Si precisa che il periodo di durata della concessione non potrà essere inferiore ad anni 25 (venticinque) a decorrere dalla data della stipula della convenzione, periodo al quale verranno ricondotte eventuali offerte per un numero di anni inferiore.

III2.c.2 Riduzione della tariffa massima prevista per la prima ora di sosta a rotazione all'interno dell'area di parcheggio "Ex Caserma Zucchi", rispetto alla tariffa massima indicata dalla Proposta, pari a euro 1,50 (uno virgola cinquanta): peso massimo (Pb) punti 10 (dieci).

III2.c.3 Anticipo, da esprimere in giorni, del termine per la predisposizione e consegna delle progettazione definitiva ed esecutiva del Parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, con esclusione dal computo del

periodo necessario alla esecuzione dei sondaggi (trincee preventive) e scavi, sotto la supervisione della Soprintendenza, di cui al comma I1.a del punto I1, termine indicato dalla Proposta in giorni 185 (centottantacinque): peso massimo (Pc) punti 10 (dieci). Si precisa che il tempo utile per la consegna della progettazione non potrà essere inferiore a giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi, termine al quale verranno ricondotte le eventuali offerte per un numero di giorni inferiore.

III2.c.4 Anticipo, da esprimere in giorni, del termine per la compiuta esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione del Parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, indicato dalla Proposta in giorni 760 (settecentosessanta) naturali consecutivi: peso massimo (Pd) punti 10 (dieci). Si precisa che il tempo utile per la compiuta esecuzione dei lavori non potrà essere inferiore a giorni 700 (settecento) naturali consecutivi, termine al quale verranno ricondotte le eventuali offerte per un numero di giorni inferiore.

III2.d Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa.

III2.d.1 Soluzioni progettuali (da evidenziare mediante elaborato che contenga l'esposizione nel dettaglio delle caratteristiche della miglioria, della sua piena compatibilità con la Proposta e il Progetto preliminare

posti a base di gara, delle modalità di esecuzione e organizzazione, con analisi delle singole procedure) che il concorrente propone di sviluppare e che, mantenendo fermi gli elementi principali o comunque caratterizzanti il progetto preliminare del Parcheggio interrato nell'area di Piazza della Vittoria posto a base di gara, dichiarato di pubblico interesse dalla stazione appaltante e, dunque, non snaturandone i contenuti, ma consentendo una comparazione diretta tra questi e l'offerta (determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture n. 1 del 22 gennaio 2003), prefigurino migliorie del Parcheggio interrato medesimo in relazione ai profili declinati dai seguenti sottocriteri. Punteggio sino ad un massimo di 30 (trenta) punti, così ripartiti:

III2.d.1.a materiali, componenti, sistemi, impianti per il contenimento energetico e la riduzione delle emissioni, anche con l'adozione di nuove tecnologie ecosostenibili o ecocompatibili, purché collaudate e certificate: peso massimo (Pe) punti 10 (dieci).

III2.d.1.b impianti e tecnologie idonei ad incrementare, rispetto ai dispositivi previsti, le condizioni di sicurezza per gli utenti e

per la struttura nonché le condizioni di sorvegli abilità, anche in remoto: peso massimo (Pf) punti 10 (dieci).

III2.d.1.c utilizzo di tecnologie e sistemi innovativi, conformi con gli indirizzi europei, quali elementi incrementali rispetto ai dispositivi previsti in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche: peso massimo (Pg) punti 10 (dieci).

III2.d.2 Soluzioni progettuali (da evidenziare mediante elaborato che contenga l'esposizione nel dettaglio delle caratteristiche della miglioria, della sua piena compatibilità con la Proposta e il Progetto preliminare posti a base di gara, con analisi delle singole procedure) che il concorrente propone di sviluppare e che, mantenendo fermi gli elementi principali o comunque caratterizzanti la Proposta e il progetto dichiarati di pubblico interesse e, dunque, non snaturandone i contenuti, ma consentendo una comparazione diretta tra questi e l'offerta, prefigurino migliorie in relazione alle modalità di gestione e qualità del servizio offerto per la gestione dei Parcheggi in relazione ai profili declinati dai seguenti sottocriteri. Punteggio sino ad un massimo di 30 (trenta) punti, così ripartiti:

III2.d.2.a qualità dei servizi offerti all'utenza e

modalità del loro espletamento: peso massimo (Ph) punti 10 (dieci);

III2.d.2.b mezzi e attrezzature, anche informatiche, utilizzate per la gesione: peso massimo (Pi) punti 10 (dieci);

III2.d.2.c quantità, tipologia e frequenza degli interventi manutentivi, ulteriori rispetto a quelli previsti: peso massimo (Pj) punti 10 (dieci).

III2.e La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati ai precedenti comma III2.c e III2.d è, pertanto, uguale a 100.

III2.f L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui al comma III2.d avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, altrimenti detto della somma pesata, con la formula di cui all'allegato B del d.p.r. 554/99 e con il procedimento del confronto a coppie secondo le linee guida indicate nell'allegato A del medesimo decreto.

La formula contenuta nell'Allegato B che sarà applicata è la seguente:

C(a) = Sn (Wi*V(a)i)

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (A);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Sn = sommatoria.

III2.g Ai fini della determinazione dei coefficienti V(a)i si procederà, distintamente per ciascuno dei sottocriteri degli elementi di valutazione di cui al comma III2.d, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare di cui all'allegato A suddetto: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due.

Distintamente per ciascuno dei sottocriteri degli elementi di valutazione indicati al comma III2.d ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un punteggio che varia da 1 (uno) a 6 (sei).

Al soggetto preferito è attribuito il punteggio seguente:

- 1 nel caso di preferenza minima;
- 2 nel caso di preferenza modesta;
- 3 nel caso di preferenza media;
- 4 nel caso di preferenza superiore alla media;

- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero).

In caso di incertezza di valutazione o parità, ad entrambi i soggetti esaminati verrà attribuito punteggio 1 (uno).

Distintamente per ciascuno dei sottocriteri degli elementi di valutazione indicati al comma III2.d si sommeranno i punteggi attribuiti ad ogni offerta da ciascun Commissario: tali somme di punteggi vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad 1 (uno) la somma più alta e rapportando ad essa le altre.

In tal modo si otterranno i coefficienti V(a)i i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Il coefficiente 1 (uno) sarà attribuito, quindi, ai soggetti che avranno ottenuto, per gli elementi di valutazione considerati, i punteggi massimi.

In conformità a quanto previsto dal comma I3.d del punto I3, le offerte presentate in gara, per la parte in cui dovessero contravvenire a quanto precisato al comma I3.c del punto I3 in ordine alla necessità di mantenere fermo e non snaturare gli elementi principali e comunque caratterizzanti del progetto preliminare del Parcheggio interrato nell'area di Piazza della Vittoria posto a base di gara, non saranno considerate valide e saranno di conseguenza escluse dalla attribuzione di punteggio per il sottocriterio corrispondente. Parimenti non saranno

considerate valide e saranno di conseguenza escluse dalla attribuzione di punteggio per il sottocriterio corrispondente, offerte che avessero ad oggetto modifiche di elementi della progettazione in atti inerenti la pavimentazione, la sistemazione e l'allestimento quale pubblica piazza dell'area esterna, soprastante e circostante il realizzando Parcheggio Vittoria.

III2.h Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui al comma III2.c l'attribuzione del punteggio avverrà nel modo seguente (si indica, a titolo esemplificativo, la sola riduzione della durata della concessione):

$$\frac{\text{Durata minima offerta x Pa}}{\text{Durata da valutare}}$$

III2.i Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa. Troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 86, 87 e 88 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163.

III3. Formazione della graduatoria.

Completate le operazioni di cui sopra la Commissione darà luogo alla formazione della graduatoria, che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra indicate al punto III1 della Parte III del presente Disciplinare di Gara.

><

Parte IV

Norme integrative del Bando di Gara.

Procedura negoziata.

Ammissione alla procedura negoziata.

Aggiudicazione

IV1. Adempimenti preliminari.

IV1.a La Commissione, completate le operazioni di cui alla sopraestesa Parte III, trasmetterà tempestivamente gli atti e la graduatoria della procedura aperta al Responsabile del Procedimento il quale provvederà, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento, alle verifiche in ordine alla corretta conduzione della procedura aperta nonché in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti classificati ai primi due posti della graduatoria ovvero dall'unico concorrente ammesso alla procedura aperta.

IV1.b Il Responsabile del Procedimento, all'esito delle verifiche di cui al capoverso IV1.a, individuerà con proprio provvedimento i concorrenti che avranno presentato le due migliori offerte (ovvero, se ammessa una sola offerta, il concorrente) da porre in procedura negoziata con il Proponente per la aggiudicazione definitiva della Concessione.

IV1.c Nel caso in cui, all'esito della procedura aperta di cui alla Parte III del presente Disciplinare di Gara, non risulti ammessa alcuna offerta, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 37 quater comma 2 della legge 109/94, disporrà l'aggiudicazione della Concessione in favore del Proponente, essendo questi

vincolato alla Proposta ai sensi della norma predetta.

IV2. Conduzione della procedura negoziata.

IV2.a Completati gli adempimenti di cui al comma IV1.b del precedente punto IV1, nel caso in cui sia ammesso almeno un concorrente, il Responsabile del Procedimento, nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma IV1.a del precedente punto IV1, comunicherà, mediante lettera di invito, al Proponente e ai concorrenti di cui al medesimo comma IV1.b il termine di inizio, le modalità di svolgimento e il termine per la conclusione della procedura negoziata di cui all'articolo 37 quater comma 1 lettera b) della legge 109/94 per la aggiudicazione della Concessione.

IV2.b La lettera di invito recherà indicazione della base di gara per la conduzione della procedura negoziata, base di gara che sarà costituita dalla Proposta e dal Progetto preliminare presentati dal Promotore ai quali la Stazione Appaltante avrà:

IV2.b.1 sostituito gli elementi di natura quantitativa di cui al comma I3.b del punto I3 (periodo di durata della concessione; tariffa massima prevista per la prima ora di sosta; tempo utile per la consegna della progettazione; tempo utile per l'esecuzione dei lavori) con i corrispondenti elementi definiti dalla offerta dichiarata prima classificata mediante il provvedimento di cui al comma IV1.b;

IV2.b.2 affiancato le soluzione progettuali integranti miglioria

(comma I3.c del punto I3) contenute nella offerta dichiarata prima classificata mediante il provvedimento di cui al comma IV1.b.

IV2.c I criteri di valutazione degli eventuali elementi di ulteriore miglioramento della offerta, da indicarsi nella lettera di invito, saranno quelli di cui al punto I3 della Parte I del presente Disciplinare di Gara, rivisti in riduzione o riparametrati nel caso in cui l'offerta dichiarata prima classificata mediante il provvedimento di cui al comma IV1.b abbia raggiunto, per uno o più dei criteri di natura quantitativa per i quali sono previste, la soglia minima indicata al comma I3.b del punto I3 ovvero un valore ad essa prossimo. La lettera di invito disporrà per una sola offerta in miglioramento rispetto alla base di gara di cui al precedente comma IV2.b. Si disporrà altresì che le offerte in miglioramento siano corredate, a pena di inammissibilità, da piano economico finanziario asseverato ai sensi di legge.

IV2.d Ai sensi dell'articolo 37 bis comma 2 bis della legge 109/94, il Promotore avrà diritto di adeguare la propria offerta (entro un termine da indicare nella lettera di invito) a quella giudicata più conveniente dalla Stazione appaltante all'esito della procedura negoziata, risultando in tal caso il Promotore aggiudicatario provvisorio della Concessione.

IV2.e Nel caso in cui nella procedura negoziata risulti aggiudicatario un concorrente diverso dal Promotore, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva quest'ultimo avrà diritto al

pagamento dell'importo di euro 267.400,00, iva esclusa, corrispondente alle spese sostenute per la predisposizione della proposta, ai sensi dell'articolo 37 quater comma 4 legge 109/94. Il pagamento verrà effettuato dall'Amministrazione aggiudicatrice prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario.

IV2.f In caso di aggiudicazione della Concessione al Promotore, nulla sarà dovuto né ai soggetti che avranno partecipato alla procedura negoziata, né ai soggetti che avranno partecipato alla procedura aperta.

IV3. Aggiudicazione provvisoria.

Completate le operazioni della Procedura negoziata secondo quanto previsto dalla lettera di invito e dal presente Disciplinare di Gara, la Commissione darà luogo alla aggiudicazione provvisoria della Concessione.

><

Parte V

Fase della aggiudicazione definitiva e adempimenti ulteriori

V1. Adempimenti per l'aggiudicazione definitiva.

A seguire la aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione ne darà formale comunicazione all'aggiudicatario provvisorio e ai partecipanti alla procedura negoziata tramite telefax, procedendo successivamente alle verifiche di legge.

Entro giorni 10 (dieci) dalla ricezione degli atti rimessigli dalla Commissione, il Responsabile del Procedimento inoltrerà all'aggiudicatario e al concorrente secondo classificato la richiesta di comprovare i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativi richiesti dal Bando e dal Disciplinare di Gara ai sensi dell'art. 48 comma 1 del dlg. 163/2006. Detto adempimento verrà omesso nel caso in cui i predetti concorrenti siano stati oggetto di verifica dei requisiti in fase di gara.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile del Procedimento, entro giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, nel caso in cui gli accertamenti si siano conclusi e abbiano dato esito positivo.

Entro 5 giorni dalla suddetta determinazione il Responsabile comunica l'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi di legge.

Il Resposabile invita l'aggiudicatario a presentare , entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, i seguenti atti:

- la cauzione definitiva;
- il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;
- in caso di R.T.I., mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- in caso di Consorzio, consegna dell'atto costitutivo del Consorzio in copia autentica.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi a stipulare la convenzione inerente la

Concessione di lavori entro i termini prescritti, secondo quanto previsto dal Disciplinare e dal Bando nonché ai sensi di legge.

La convenzione sarà stipulata in forma pubblica-amministrativa con spese a totale carico dell'aggiudicatario, secondo quanto previsto dal Disciplinare e dal Bando.

L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione della convenzione sono comunque subordinati all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva.

Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione provvisoria e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta mentre l'amministrazione aggiudicatrice sarà obbligata nei suoi confronti alla esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva. Il concorrente che ha presentato la migliore offerta, divenendo aggiudicatario in via provvisoria, resterà vincolato anche in

pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e qualora ricusasse di stipulare la convenzione o di dare qualunque seguito al medesimo, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale risarcimento degli ulteriori danni.

Trovano in ogni caso applicazione le ulteriori disposizioni specifiche dettate dal Bando e dal Disciplinare di gara.

V2. Informazioni ulteriori.

V2.a Il Diritto di superficie verrà stipulato con le modalità previste dalla Convenzione, parte integrante degli atti di gara.

V2.b Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

V2.c E' esclusa la competenza arbitrale.

V2.d Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

V2.e L'Amministrazione si riserva la facoltà di concludere il procedimento anche in presenza di una sola offerta valida.

V2.f Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia al Bando di gara, agli atti costituenti la lex specialis della procedura aperta e alla normativa in materia di lavori pubblici;

V2.g Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al

procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è l'Arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i Membri della Commissione, i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

V3. Responsabile del procedimento di affidamento della concessione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del d.lgs. 163/2006 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dr. arch. Massimo Magnani, Direttore dell'Area Pianificazione Strategica Comune di Reggio Emilia.

Reggio nell'Emilia, li 29/09/2010

Comune di Reggio Emilia

IL DIRIGENTE

Dott. Paolo Bonacini